

I 10 ANNI DEL MARVEL

CINEMATIC UNIVERSE

Anna Grazia Biancamano 302476

Abstract

Il progetto si colloca nel settore dell'Intrattenimento e delle Tecnologie dell'Informazione. Tratta della rivoluzione operata dalla Marvel con la creazione del Marvel Cinematic Universe: un universo formato da una serie di film collocati nella stessa dimensione spazio-temporale, dove le vicende dei personaggi del Franchise sono unite da un elemento chiamato "continuità". Ciascun film funziona inoltre, anche singolarmente. Questo modello trae le sue fondamenta dall'arte sequenziale del fumetto e dalle recenti strategie di sceneggiatura delle serie televisive.

Lo scopo del progetto è offrire una piccola guida dell'intero fenomeno, spiegandolo non solo nella sua genesi ma anche nel suo divenire. L'analisi dei dati è basata su dati economici, sul rating ottenuto dalla critica e sui dati identificativi dei personaggi e del loro background e, se ne serve per rintracciare informazioni che descrivono questo mondo fittizio e, in parte, quello reale.

Introduzione

Il **Marvel Cinematic Universe**, abbreviato in **MCU**, è un media franchise incentrato su una serie di film di genere supereroistico prodotti dai Marvel Studios e basati sui personaggi apparsi nelle pubblicazioni della Marvel Comics.

Nel 2018, al suo decimo anno di attività, il Marvel Cinematic Universe ha confermato l'esito positivo del suo operato, incassando cifre altissime: oltre 4 miliardi di dollari.

La scelta di parlare di questo argomento è nata dalla passione per il mondo dei fumetti e dell'animazione, da una profonda ammirazione per i traguardi raggiunti dalla grafica nell'ultimo ventennio e dall'amore per le tecniche di sceneggiatura.

L'obiettivo di questo sito è di offrire uno sguardo sommativo e generale sull'opera, per porre infine l'attenzione dell'utente sulle potenzialità del social network MCU.

Le difficoltà principali incontrate sono state la sintesi e la selezione del materiale a disposizione.

I colori dominanti del sito sono colori caldi che si rifanno a quelli utilizzati per celebrare l'uscita del film "Avengers: Infinity War" e il traguardo dei 10 anni. Il menù riprende i colori tipici del logo della Marvel e il pulsante "Home" ha lo stesso font usato per il film "Spiderman: Homecoming".

Per una questione di comodità nell'espone più chiaramente l'argomento, sono stati considerati solo i venti film usciti al cinema sino a ora e non le serie televisive, i cortometraggi e le serie digitali.

Il sito comprende 4 sezioni: **Overview**, **Successo e Rating**, **Social Analysis** e **Credits**.

Overview parla dell'origine dell'azienda e di come è strutturata la storia dell'universo condiviso.

Era necessario parlare della sua nascita come casa editrice di fumetti e della figura di Stan Lee, *The man*, la mente su cui si basa tutta l'ideologia del brand Marvel, l'uomo grazie a cui ha potuto trovare un proprio meccanismo di differenziazione.

Il passo decisivo per la conquista dell'autonomia nella produzione dei film verrà invece effettuato dal presidente Kevin Feige nel 2007.

A legare tutte le vicende dei vari protagonisti c'è il filo conduttore della saga delle Gemme dell'Infinito, oltre a vicende storiche e personali che sono il motore e la causa di questi incontri.

A fine sezione è stata inserita una timeline in base all'anno di uscita dei film, dove vengono visualizzati i titoli e altre informazioni relative a essi. Il logo degli Avengers sulla destra è una sorta di freccia che indica il verso del futuro: la quarta fase.

Successo e Rating contiene due istogrammi: gli incassi complessivi dei film e una votazione a loro assegnata. Per gli incassi, si è scelto di avere anche la possibilità di visualizzarli più comodamente in ogni singola fase. Per il rating, sono state prese le votazioni contenute nei siti IMDb e Rotten Tomatoes. Questi voti sono stati dati nel primo caso dagli utenti, nel secondo dalle votazioni complessive di tre categorie: quella dei critici, quella dei critici top e quella del pubblico.

Social Analysis è una sezione che non era stata pensata in fase di progettazione. È nata durante la raccolta dei dati per il database e dopo aver letto del lavoro di Peter Olson e del suo team. È una sezione che illustra le strategie con cui la Marvel cataloga tutti i suoi personaggi e le storie in cui compaiono. Da questo modello tradizionale si giunge all'esigenza di trovare un nuovo modello per avere informazioni più dettagliate sull'essenza di ogni soggetto e delle sue possibili trasformazioni. Questo modello inoltre non è fisso ma viene aggiornato e modificato anche dal feedback del pubblico.

Questa è la sezione che cerca di far capire l'importanza dei dati e della loro lettura, perché i vari aspetti e contenuti presentati in ciascuna storia possono diventare un caso di studio. Per rendere chiara l'idea, si è cercato di indagare sulla percentuale della presenza femminile all'interno del MCU.

Credits contiene un elenco delle fonti consultate.

Stato dell'arte

Il sito offre una visione globale dell'argomento, partendo un po' in punta di piedi e strutturandosi man mano. Facendo un giro su Google e su Reddit, (dove solitamente si trovano informazioni più esclusive), si trovano svariati studi, più sulla natura relazionale dei dati che sui risultati economici ottenuti. Molti preferiscono usare dei database delle pubblicazioni del Marvel Comics e includere i film precedenti al 2008. Ovviamente questi database sono più ricchi di informazioni. I personaggi considerati sono tantissimi e ci sono caratteristiche non ancora sviluppate nel MCU, ad esempio la morte, il ritiro e il cambio di testimone di un personaggio.

Altri studi si concentrano sui confronti con film e personaggi di altre case editrici, in primis la DC, eterna avversaria della Marvel che attualmente non ha ottenuto lo stesso esito e quest'anno ha cambiato nome e linea d'azione.

Gli studi più interessanti, a mio parere, sono quelli che si basano sulla teoria dei grafi, alla quale si è fatto solo un breve accenno.

Un primo lavoro che è doveroso ricordare è proprio quello di Peter Olson:

<https://medium.com/@dethron5000/the-marvel-movie-graph-5-years-later-7334a6a01398>

In questo caso vengono considerate tutte le trasposizioni cinematografiche e tutti i live-action della Marvel Entertainment. Vengono riportati i risultati ottenuti nel 2013 dal modello del social network della Marvel, dove sono presenti 4 entità: film, personaggi, attori e ruoli. Attori

e personaggi sono collegati tramite i ruoli, un attore può aver interpretato più di un personaggio e i film sono collegati tramite crossover e cameo.

Il risultato è la presenza di un numero ingente di “communities” che grossomodo corrispondono al franchise di un personaggio. Nick Fury e Peter Coulson hanno il maggior numero di connessioni tra le varie communities e fanno loro da collante. La Community dei primi due Spider-Man, quello di Sam Raimi e quello “The amazing” rimangono però isolate da tutto il resto, nonostante siano collegate per via dei personaggi allo “Spiderman Homecoming”. Le più grandi communities sono quelle degli Avengers e degli X-Men.

Il sito Forbes, che si occupa di economia e finanza, crea delle classifiche interessanti, tra cui:

<https://www.forbes.com/sites/scottmendelson/2018/04/26/as-avengers-infinity-war-opens-every-marvel-movie-ranked-from-worst-to-best/#39d2c8106e8c>

Il sito mette in ordine ascendente, dal peggiore al migliore, i film del MCU, in base al Budget, agli Incassi della prima settimana al cinema, agli Incassi negli Stati Uniti e agli Incassi nel resto del mondo. Viene considerata anche la bravura recitativa degli attori e come è stata sviluppata la trama. Ovviamente il commento è di natura soggettiva e non può essere considerato come un dato rappresentativo della maggioranza.

James O Malley, nel sito di Gizmodo, presenta invece un suo lavoro in cui ha pensato alla possibilità di imparare nuove cose sul proprio personaggio preferito, calcolando quanto i personaggi siano connessi tra di loro:

<http://www.gizmodo.co.uk/2018/03/ahead-of-avengers-infinity-war-we-calculated-who-is-the-best-connected-character-in-the-marvel-cinematic-universe/>

Basandosi sul Marvel Wiki ha creato un database di circa 57.000 personaggi. Ha calcolato le connessioni, prendendo ogni link incluso nella pagina personale di ogni soggetto. Ha poi scaricato le pagine dei 749 personaggi del MCU contando tutti i link nelle loro pagine e come si collegavano alle pagine altrui. Ad esempio, come Tony Stark si collega a Steve Rogers e come Steve Rogers si collega a Tony Stark. Da tutto ciò ha ottenuto una classifica che parte dai membri con più connessioni, alcuni dei quali hanno anche un ex equo. Da notare che ai primi posti compaiono maggiormente personaggi secondari, che hanno avuto più comparse in varie storie e alcuni sconosciuti a chi ha seguito solo i film principali.

Modello dei Dati

I dati sono stati raccolti in un database formato da due tabelle: “mcumovies” e “mcucharacters”.

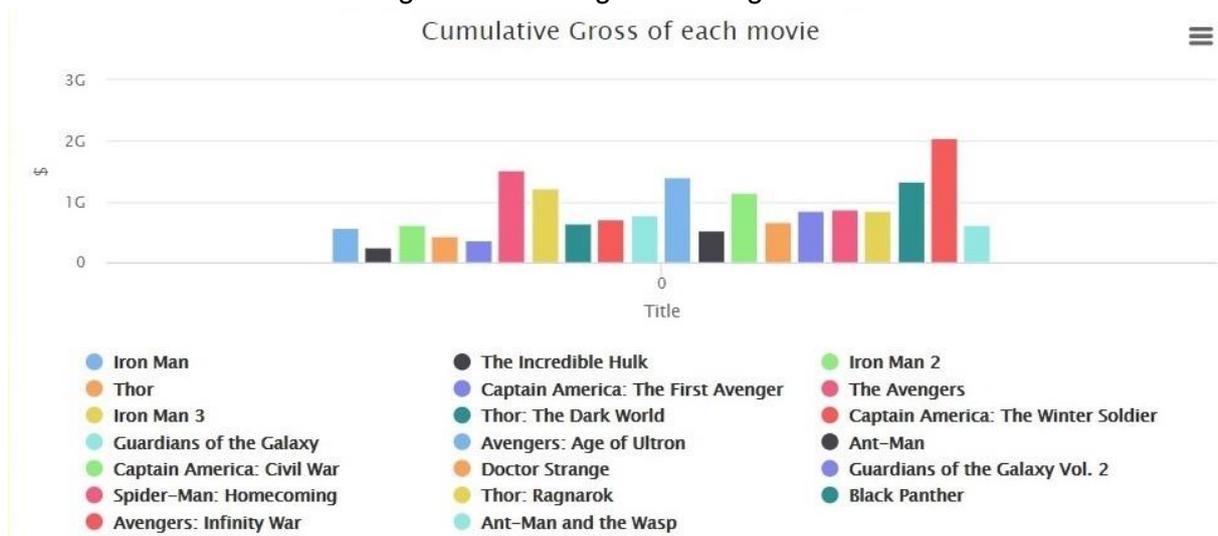
La tabella “mcumovies” contiene informazioni relative ai venti film e la maggior parte dei dati proviene da IMDb (www.imdb.com). Sono stati confrontati e arricchiti con i dati presenti in BoxOfficeMojo (www.boxofficemojo.com), The Numbers (www.the-numbers.com) e Rotten Tomatoes (www.rottentomatoes.com). Le voci contenute sono: **Position, Title, Poster, Studio, Directors, Year, USA Yearly Box Office Ranking Position, Italian Yearly Box Office Ranking Position, Budget, Domestic Gross, Foreign Gross, Cumulative Gross, Release Date, Runtime, IMDbRating, Rotten Tomatoes Rating, Phase, Infinity Stones**. Questi dati servono per effettuare confronti, notare le differenze e l’andamento dei risultati finali. Sono dati statici e fissi, eccezion fatta per il rating.

La tabella “mcucharacters” è stata quasi tutta costruita da zero, in alcuni casi inserendo i record manualmente per alcune voci. È una tabella che dovrebbe contenere tutti i personaggi della storia presenti nei film, il cast di attori che li hanno interpretati o doppiati e alcune informazioni importanti

per capire le loro origini, le loro relazioni e la loro importanza a livello di trama. Le voci contenute sono: **Name, Alter ego, Portrayed by, Role, Gender, First appearance, Affiliation, Number of appearances, Cast salaries, Standalone movies, Ability, Aliases, Full Name, Occupation, Family, Significant other, Species, ScreenTime (minutes)**. Questi dati sono stati presi da Marvel Cinematic Universe Wikia (<http://marvelcinematicuniverse.wikia.com>) e Marvel Wikia (http://marvel.wikia.com/wiki/Marvel_Database). Il minutaggio è fornito invece da IMDb. Questi dati sono soggetti a cambiamenti futuri e sono numerose le possibilità di analisi.

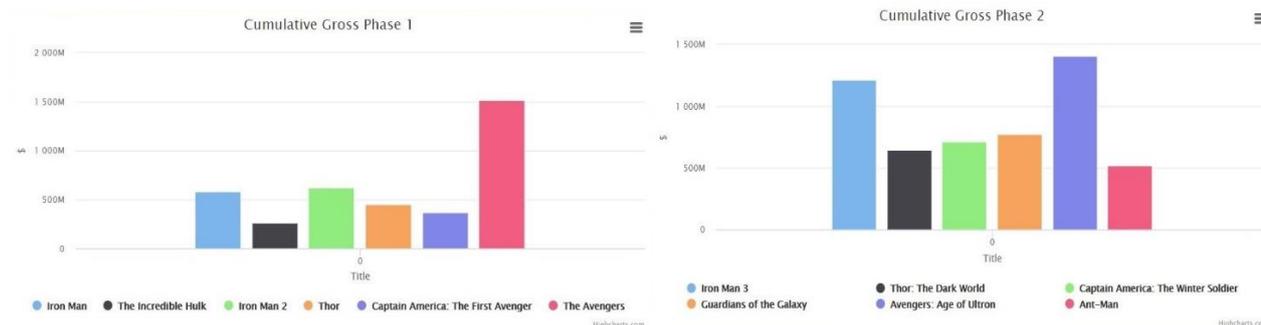
Analisi dei Dati

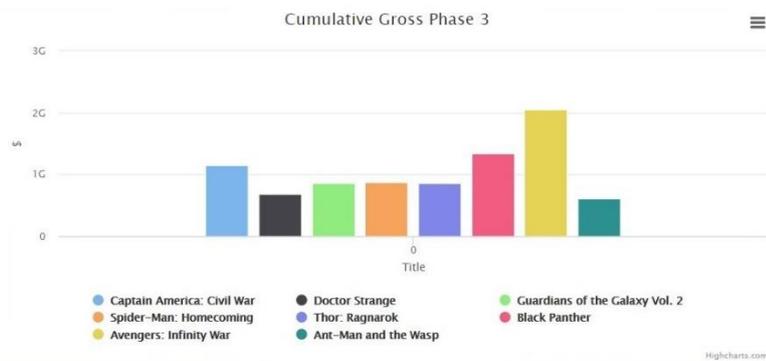
Nella sezione “Successo e Rating” troviamo un grafico con gli incassi totali.



Possiamo notare che il picco massimo è stato raggiunto dal film Avengers: Infinity War che è un film in cui compare circa il 90% dei personaggi. Al secondo e al terzo posto ci sono “The Avengers” e “Avengers: Age of Ultron”. Si nota così una tendenza a preferire i film in cui compare la squadra degli Avengers e ci si trova al momento conclusivo di una delle fasi. Il risultato più alto tra i film su un singolo personaggio è quello di “Black Panther” che sventa di parecchio rispetto agli altri.

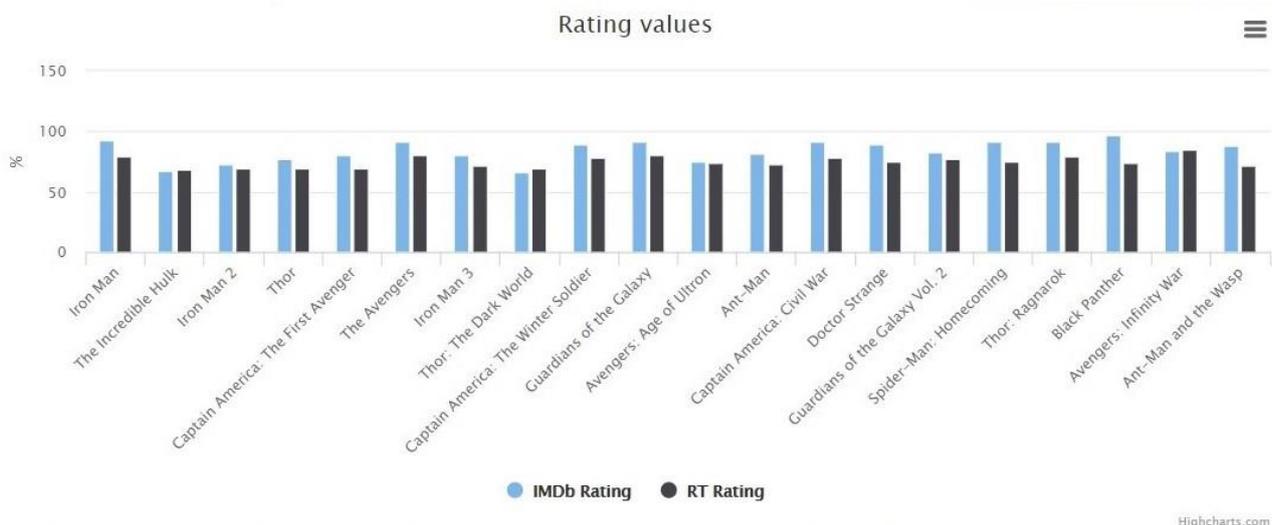
Si è scelto di non ordinare i risultati in maniera discendente o ascendente, per capire l’andamento che c’è stato in questi anni.





Notiamo che c'è una sorta di “andamento a onda”. La partenza nella fase 1 è moderata ma si nota già una predilezione per Iron Man, confermata dal suo secondo film. “The Avengers” svetta in alto e sembra dare slancio alla fase numero due. Qui vediamo che gli incassi salgono ancora, Iron Man risulta ancora vincente e i seguiti dei film sugli altri personaggi superano quelli in cui venivano presentati. Captain America supera Thor e i Guardiani della Galassia riscuotono un successo simile a quello di Iron Man.

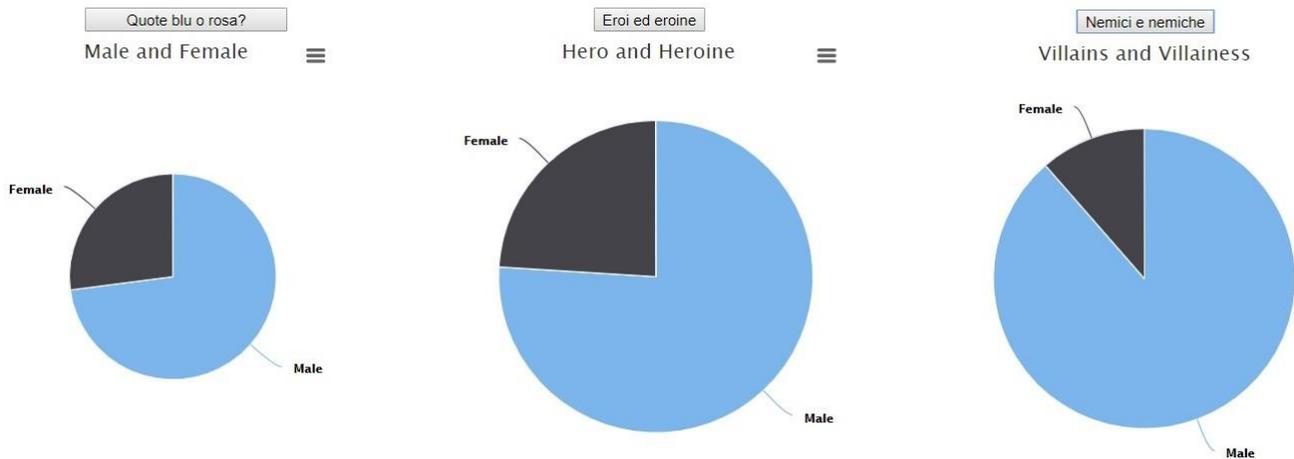
Il grafico sul Rating ci permette di capire il giudizio del pubblico e vedere se vi sono parallelismi con i grafici già analizzati.



La differenza che si scorge visivamente tra le due votazioni è che quelle di IMDb sono più alte, di circa un 10%, mentre quelle di RT sono di poco più contenute. Qui però vediamo già delle notevoli differenze rispetto agli incassi. Vengono premiati quasi col massimo, “Iron Man” e “Black Panther”. Viene confermato l’ultimo posto per “L’incredibile Hulk”. I film introduttivi hanno quasi tutti un valore maggiore rispetto ai loro seguiti e si riconferma la preferenza per i film degli Avengers e quelli con dei crossover, ad esempio quello di “Captain America: Civil War”. Resta confermato anche il risultato di “Black Panther” come film standalone, di poco sotto il primo “Iron Man”.

Possiamo dedurre che l’incasso non sempre sia sinonimo di qualità del film e che ci siano altri valori che determinano il successo, tra cui il protagonista che compare o il team di eroi presenti.

Nell’ultima sezione è stata analizzata la presenza femminile nel MCU tramite grafici a torta.



Analizzando la popolazione totale comparsa nei film, che comprende umani, alieni e intelligenze artificiali, vediamo che la presenza femminile rappresenta molto meno della metà dell'intero cast, e la situazione si conferma anche nei due sottogruppi di "eroi" e "nemici".

Conclusioni e possibili sviluppi

Abbiamo visto che un ruolo fondamentale è rivestito dal personaggio presente in una storia. I dati economici sono semplicemente subordinati al lavoro della caratterizzazione: senza di essa non si riscontrerebbe lo stesso successo. Prevalgono quindi dati di natura ontologica sui dati matematici e logici. Le connessioni tra le singole maschere cinematografiche permettono una fidelizzazione da parte del pubblico e un ampliamento sempre maggiore dell'ambiente di sviluppo della trama. Sarebbe interessante studiare la funzionalità di un personaggio non in base al ruolo ma in base ad altre caratteristiche. Alcuni studi hanno considerato i minuti di presenza sulla scena, il numero di connessioni e il numero di apparizioni nei vari film. Mi piacerebbe confrontare queste caratteristiche con la variabile "vitalità e azione" all'interno della storia e gli "effetti" causati dal suo agire.